

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI - N 184

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 18 Agosto 1910

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt in cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore Quae vicit mundum, vincat et ipsa modis Patrus Archiep. Utinen

Il colera esiste veramente in Puglia

ROMA, 17.

La Tribuna ha da Bari che l'infezione di gastro enterite che serpeggiava da un pezzo si è mutata in qualche cosa di più grave e preoccupante. L'autorità ha già preso le misure d'urgenza adatte ad impedire l'estendersi del morbo.

L'Agenzia Stefani comunica:

I funzionari inviati dal Ministero degli interni per indagare sulla vera natura dei casi sospetti di colera verificatisi in qualche Comune della provincia di Bari, in base ad esame batteriologico eseguito dal prof. Gosio, hanno constatato che alcuni casi sono effettivamente di colera.

Il Prof. Gosio capo del laboratorio logico ha riscontrato il bacillo virgola, che è quello del colera.

E' falsa la voce che si sospendano per questo le manovre navali. Col mezzo della scienza il morbo verrà facilmente isolato e non c'è ragioni di allarme.

Il primo cardinale "legato a latere", in America.

ROMA, 17.

Al Congresso encaristico che avrà luogo nel Canada dal 6 al 12 settembre il Papa sarà rappresentato dal Cardinale Vincenzo Vanutelli: sarà il primo legato a latere che va in America. Ciò dimostra i progressi del cattolicesimo nel nuovo mondo.

Canalejas intervistato per la millesimappa volta.

Il corrispondente del Corriere della Sera non ha mancato di intervistare Canalejas - alla mezzanotte del 15 corr. - Parlo in tono irato dei cattolici, dei carlisti, manifestando propositi di vendetta e di repressione. Confessò che i mezzi che intende di adoperare sono illiberali, tirannici, ma aggiunse che egli liberale li adopera lo stesso, trattandosi di cattolici e di carlisti sobillatori, antipatriottici. Ma non ha prove positive per chiamarli antipatriottici, tanto è vero che confessa che ha ancora da argantare il primo: questo primo dovrà essere giudicato dai tribunali militari, « grazie alla legge di giurisdizione », che confessa « illiberale ».

Ammetta che la Spagna « è senza dubbio una nazione profondamente cattolica ». Riguardo alle relazioni colla S. Sede dice che non vi è neppure un accenno all'interruzione dei rapporti; c'è solo la sospensione dei negoziati, che si riprenderanno quando la S. Sede vorrà...

Altro il linguaggio da quello di pochi giorni fa, signor Canalejas! Pare che caliate le...

LE DIMISSIONI DELL'ON. MEDA da membro dell'Associazione dei Comuni

Milano, 17. — L'on. Meda ha inviato all'on. Greppi, presidente dell'associazione dei Comuni, una lettera con cui dichiara che la dismissione svoltasi alla Camera intorno ai provvedimenti per la scuola elementare, l'intonazione, non solo remissiva di alcuni deputati e quella apparentemente statale presa dall'associazione e di più la recente manifestazione in tema di autonomia comunale dell'on. Bonomi, hanno reso indispensabile la sua uscita dall'associazione dei Comuni.

Due torpediniere russe affondate.

Kiel, 17. — Le torpediniere S 76 e S 82 ebbero una collisione nella baia di Kiel, affondando. Gli equipaggi sono salvi.

DALLA PROVINCIA

Chiediamo venia ancor oggi agli amici se non possiamo pubblicare parecchi scritti giacenti.

Demolizione di un sagrato

Esumazione e indecente profanazione di ossa umane — Pretese sbalorditive.

Ci scrivono da S. Giorgio di Nogaro: (17) Il Comune di Carliano, autorizzato dal Consiglio Sanitario Provinciale, ha già quasi ultimati i lavori di demolizione del vecchio sagrato attiguo alla S. Chiesa parr. di Carliano, come ho potuto constatare in una mia visita recente.

I resti mortali dei defunti, che in grande quantità si andavano man mano disotterrando, rimasero per molti giorni esposti... alla fede pubblica di tutti e specie dei cani senza museruola!

Si cominciarono poi a raccogliervi in un rustico cassone senza coperchio, che aveva servito ad uso d'imballaggio di merci e quando era pieno, senza altre cerimonie di rito... civile (!), giorno per giorno veniva collocato sopra un traino tirato da un asino. Così si conduceva al nuovo cimitero, ove il cassone veniva scaricato in una fossa improvvisata! Così mi informarono autorevoli persone.

Il terreno sacro del sagrato fu asportato coi carri e durante il tragitto si videro a cadere delle ossa, che si raccolsero poi sulla pubblica via. Questo materiale venne collocato fuori del recinto della nuova necropoli al di qua e al di là del piazzale d'ingresso per otturare specialmente una fessura d'acqua stagnante. Mi si narra che ivi, al vedere i resti mortali dei defunti esposti sulla superficie del terreno, due persone pietose si commossero ed ebbero cura di raccogliere, per cui una di esse si cavò il cappello e l'altra allargò il grembiule, che riempirono, e poi depositarono le ossa nel camposanto.

Ma quante non devono ancora trovarsi miste a quel terreno e quante non precipiteranno fino al fondo del fossato e formeranno il limo, che verrà in seguito spurgato e come concime trasportato per la coltivazione dei campi? (!)

Per il rispetto dovuto verso i defunti non dovrebbe il Comune costruire un muro retto al di qua e al di là del piazzale onde chi ude in mezzo quella terra, che è formata in parte coi cadaveri dei defunti? Mah! il Comune è povero e si tratta di i poveri morti, che non parlano!

Intanto il pubblico protesta sdegnato per tanta irriverenza profanatrice, verso i resti dei trapassati e si meraviglia perchè oltre all'essersi impovertito il Municipio della terra del vecchio cimitero, alcuni consiglieri con pretesa sbalorditiva vorrebbero, che esso divenisse padrone anche dell'area del sagrato medesimo, che indubbiamente appartiene di diritto e di fatto alla V. Chiesa parr. come la mappa e i registri catastali lo dimostrano.

In tal maniera però, mentre certi consiglieri credono, che l'autorità comunale possa spadroneggiare dispoticamente a suo arbitrio, le fanno perdere invece il prestigio dinanzi al pubblico onesto e demerito se stessa. Di fatti, scadendo essa nella fiducia e nella stima, gli operai medesimi, che hanno lavorato sotto i suoi ordini nella demolizione del sagrato, non volendo consegnare al Municipio gli oggetti preziosi disotterrati e scoperti, avevano proposto di mandarli alla R. Prefettura e ad onta degli avvisi e delle intimazioni del sindaco uno di loro ha fatto ricorso alla Pretura di Palma per essere informato circa il contegno da tenersi nel caso prima di depositare all'ufficio comunale la sua moneta, o medaglia d'oro.

Francesco

Pradielis

Decesso all'Estero.

Giunge notizia della impressionante morte di un nostro compaesano avvenuta in Baviera la domenica 7 corrente sera.

Certo Culetto Pietro detto Bugiuch, andato dalla residenza a Obach poco distante, per passarvi la giornata con alcuni paesani, nel far ritorno alla sua destinazione in sulla sera, per strada venne colto da improvvisa morte. Fu trovato cadavere sulla strada da altri compaesani che poco di poi lo seguirono per il ritorno. Era uomo sobrio. Non toccava ancora la quarantina. Lasciava moglie e tre bambini, il maggiore dei quali ha quattro anni. Povero Pietro! Pace all'anima sua!

Cividale

Idrofobia.

Un articolo del Paese di ieri è addirittura idrofobo contro la pesca di beneficenza. Tanto idrofobo! Il giornale popolare parla con disprezzo di gregge campagnuolo (tenete a mente, lavoratori!) di « così sfacciatata propaganda clericale »; nomina S. Sautà e Mons. Arcivescovo in questi termini: « i nomi di Sarto e di Rossi »; nell'allucinazione vede un « Comitato Diocesano » per la pesca. L'articolista dissuade i cittadini dal fuggire da Cividale per non aver contatto coi clericali; ma è una dissuasione pro forma per mascherare il già assicurato smacco di domenica; tanto è vero che più sotto sente il bisogno di implorare che invece dei biglietti della pesca si acquistino i bollini (sic) dalla Casa del Popolo.

A Padova c'è un istituto antirabbico.

Pesca di Beneficenza Pro Ricreatorio. Nonno elenco dei doni ed offerte recapitate al Comitato esecutivo della Pesca di beneficenza Pro Ricreatorio festivo indetta pel 21 agosto 1910 in Cividale.

Del Giudice Sac. Romano 11 bottiglie di vino; Del Sac. Giacomo un lume da tavola; Gattesco Sac. Luigi 2 orologi da tasca; F.lli Nadalutti due misure di granone; Dott. Podrecca Michele 9 bottiglie ferro-china, 32 scatole amido; S. E. Pelizzo Vesovo di Padova un'artistica alzata; Brent Sac. Luigi un orologio da tasca, una macchina fotografica; Cozzarolo C. brini Luigia un servizio liquori per 6 persone; Scur Sac. Giuseppe un portafiori, una bottiglia ramandolo; Cantarutti Augusto cinque dozz. pipe; Rubini dott. Cav. Domenico un servizio frutta per 12 persone; Moro Andrea una tazza, un portimostara; Omella Pietro 6 bottiglie barbara; Buca Popolare Cividale una statuetta artistica; Comelli Erasmo portagioielli, portagioiello, portabiglietti; Crucil Faustino un orologio da tasca; Scuole Professionali Udine un corredo da bambino; Floreanico Eugenio due bottiglie vino; Biavaschi dott. G. B. due volumi lettura; Pensionato Università F. co Petrarca Padova un servizio liquori in argento per 6 persone; Zanotto Guido 25 pacchetti polvere lisciva; D-gano Sac. Antonio un servizio birra per 4 persone; Mesaglio Antonio parecchi oggetti da cucina; Sartogo Idegaris un servizio gelati in astuccio; Pia Unione F. glie di Maria di Cividale 2 agnelli; Gioia Beniamino un tappeto da tavola; Costantini G. B. tta un'anfora con colonna; Soverli Brosadola Lucia una coppa in argento e cristallo; Pellarini Favero Anna un'alzata; Rocco Visnara Caterina un porta biscotti; Pico Sac. Ubaldo una catena d'orologio; Papaleo Concettina un'alzata; Marioni cav. Giovanni servizio birra per 6 persone; Ferrazzi Vittoria un taglio vestito di panna; Naldi F. co 8 bottiglie vino; Sitaro Giuseppe una bottiglia acquavite; Pirini Antonio un cestellino per fiori; Molinari Albino un orologio da sala; Tomat Tito ed Alberto un servizio posate; Sandrini Giuseppe un vasajo; N. N. 3 maglie in lana colorata; Missio Sac. Cornelio L. 2; C. esa Maseri Giuseppina L. 5; Dini Sac. Antonio L. 10; Iurettig. Antonio L. 5; Rizzi Perito Giuseppe L. 10; Prof. ri Seminario di Cividale L. 3; Gorenzsch Sac. Giuseppe L. 5; De Grandi Ottina Santina L. 2; Gubana Giuseppe L. 5; Barone Craigher L. 20; Cazzarolo Maria L. 5; Burelli Pasquale L. 5; Cernota Sac. Pietro L. 5; Fazzutti Mons. Agostino L. 10; Perez Vincenzo L. 5.

Gemona

GRANDIOSO IMPIANTO ELETTRICO.

(17). Al nostro Comune da parte della Società Elettrica del Rio Barman (Resia) venne chiesto il nulla osta per l'impianto d'una linea elettrica che dalle officine delle valli di Resia metterebbe capo alla nostra frazione di Ospedaletto.

Dalla carta topografica inviata al nostro Comune ho potuto rilevare che la Società del Barman ha intenzione di costruire una linea per il trasporto della forza elettrica che da una parte metterebbe a capo a Pontalba dall'altra Ospedaletto con diramazioni a Moggio ed a Tolmezzo.

S. Maria la Longa Regio Placet.

(17). Apprendiamo con viva soddisfazione che ancora l'otto corr. Agosto è stato firmato il R. Placet per la nomina del nostro Parroco don Fiorenzo Venturini, quantunque si sia ancor lontani dagli otto mesi prescritti. Auguriamo d'avere ben presto tra noi il novello Pastore, che ebbimo campo di conoscerlo quando fu Cappellano a Meretto, sua prima destinazione.

Congratulazioni vivissime all'amico don Venturini. N. d. R.

Sauris

Sotto una botte.

Il giorno 9 corr. certo Domini Pietro di Santo esserente di qui, trovandosi ad Ampezzo per fare le sue provviste e, volendo in pari tempo collocare a posto, in una stanza che tiene colà per uso magazzino, una botte di vino del peso di circa 7 quintali, questa improvvisamente rotolò e lo prese sotto!

Figurarsi lo spavento che provarono a tal vista gli astanti e le grida disperate del povero paziente che per un momento temeva di dover subire la sorte che tocca al sorcio preso in trappola! Però la cosa non fu così grave come si temeva da principio, e il Domini può ben ringraziare il Signore di essersela cavata con una buona dose di spavento e con alcune ammaccature di non grave importanza riportate in diverse parti del corpo e in modo speciale alle gambe. Egli stesso riconosce in questo fatto la protezione del cielo e va ripetendo che fu un vero miracolo se non restò schiacciato sotto il peso della botte. Domani verrà celebrata una Santa Messa di ringraziamento.

Villa Santina

Alpini di passaggio.

(17) Questa mattina proveniente da Cuneo arrivava a Villa Santina con treno speciale il Battaglione Borgo.

Il Battaglione è formato di quasi tutti richiamati i quali perciò per un mese si adattano a cambiare il mestiere professionale con le manovre.

Questa sera ripartono per Cerniglians e per 10 giorni percorreranno il canale di Gorto.

Asilo infantile.

Nel p. v. settembre si terrà il Saggio, è una festa di Beneficenza per l'Asilo I. Fra qualche giorno vi manderò ulteriori ampie notizie.

Dogna

Dono reale.

L'amatissimo nostro Sovrano fece pervenire alla Presidenza del nostro Asilo il suo dono per la Pesca di Beneficenza: una riproduzione in bronzo di un tripode pompeiano.

Non è a dire che il dono portò un grandissimo conforto alle intelligenti persone preposte all'Asilo.

S. Daniele

Dopo i solenni funerali.

(14). Profondamente grati per la solenne manifestazione di dolore della nostra cittadina nella morte del loro Caro Estinto i parenti fecero affiggere sui muri delle vie il seguente:

RINGRAZIAMENTO.

Sandanielesi!

La morte del Vostro Arciprete come ha costerato i parenti suoi; così ha commosso le fibre tutte dei Vostri nobili cuori.

E tutti del paese vollero accorrere a dare l'estremo saluto alla Cara Salma; a dire a Lui, col grandioso, imponente funerale, noi ci dimenticheremo mai del nostro amato Arciprete Pietro Di Lena!

Grazie Sandanielesi, grazie a Voi se questi solenni funerali riuscirono una nuova affermazione della tradizionale gentilezza e dei nobili sentimenti, che sempre pulsano vivi in questa Terra illustre. - I Parenti.

Mercoldi i confratelli e le consorelle del SS. celebreranno solenne Ufficio per l'Anima del defunto Arciprete, che era Presidente della medesima Confraternita. La funzione incomincerà alle ore cinque e mezzo. Prevensi.

Buia

Caccia.

Il buon senso di taluni consiglieri Provinciali giustamente restrinse i termini della caccia, e speriamo che presto si venga alla sospirata completa abolizione di certe cacce distruttive.

Se i nostri Consiglieri prov. fossero contadini, conoscerebbero ben meglio l'utilità vera degli uccelli e li proteggerebbero energicamente! — Un piccolo passo si è fatto, il resto... verrà! — Eppure ieri nelle paludi si udivano spessi colpi di fucileria e le povere quaglie, che hanno ancora il nido, cadevano sotto il piombo sterminatore. E continuerà, vedrete a Buia e altrove, questo abuso in barba alla legge. Raccomandiamo a chi deve di vigilare e di... uccellare certi ingordi uccellatori.

Spilimbergo

Il mercato

Il martedì non ebbe quell'esito grande che si aspettava dato che la gran parte dei contadini attende ai lavori dei prati.

Un concorso mediocre la mattina, scarso il dopopranzo, però gli affari meno male. Il mercato delle frutta fu il solo popolare il solo che ebbe il maggior concorso.

Le pesche a L. 1 al Kg., le prugne a L. 0.20, le pere da 0.60 a 0.20, le corniole da L. 0.15 a 0.10.

Moggio Udinese

Ringraziamento.

Il comitato delle signore preposte alla direzione di quest'Asilo infantile « Regina Margherita » pienamente soddisfatta dell'esito brillante, che ebbe la festa dell'arte e del cuore svoltasi il giorno 14 corr. a beneficio dei bambini poveri del paese, manda un pubblico ringraziamento ai valentissimi artisti, che si sono prestati gentilmente all'uopo, primo tra essi il maestro V. Franz.

Manda un pubblico ringraziamento alle signorine Elena Rodolfi, Irene Franceschini e Olga Cigolotti, che si sono adoperate con tanto fervore per la vendita dei biglietti.

E pure un ringraziamento manda alla gentilissima colonia dei villeggianti residenti a Moggio ed a Chiusaforte, che ispirandosi al doppio concetto, che aveva la festa, quello dell'arte e quello della beneficenza, hanno risposto con slancio generoso all'invito. Il Comitato.

Pordenone

Festeggiamenti in settembre.

(17). Fra l'Unione Ciclistica e l'Unione Esorcisti si è concretato il programma per le feste che avranno luogo i giorni 19 e 20 settembre:

Ecco il programma: Gran concorso internazionale ciclistico con gare, musiche ed illuminazioni: Ore 9 antimeridiane — ricevimento delle squadre.

Ore 10 1/2 — vermouth d'onore in palestra (scuole elementari).

Ore 11 — visita alla Scuola d'aviazione con probabili voli.

Ore 2 pomeridiane — sfilata delle squadre per la città.

Ore 2 1/2 — corse ciclo podistiche nel giardino pubblico.

Ore 5 — dispensa dei premi.

Ore 8 — festival, ballo, illuminazione e musica.

La storica Tombola al Municipio, concerto in piazza Cavour ed illuminazione.

Per il concorso ciclistico sono da notarsi moltissimi premi sia per il maggior numero sia per la distanza, sia per le divise, sia per le fanfare e via via, compresi anche quelli per signore e signorine, giovani e vecchi, ecc.

Intanto il Comitato lavora e promette in breve di dare il programma preciso.

"Dove sia per andare a pararsi",

« Nel giornalismo locale, il foglio che di questi giorni si dà un poco le mani attorno è il Crociato, il quale, riesumando vecchie questioni definite o indefinibili (non per colpa nostra) tutta là i suoi soliti saggi polemici e ci richiama a diatribe finite o sub iudice — sulle quali abbiamo già avuto il piacere di pronunciarci, — manifestando i gravissimi sintomi di una galoppante amnesia che non si può prevedere dove sia per andare a pararsi ».

Così il Paese di ieri, dopo aver dedicata una colonna all'« estivo serpente di mare », che poi diventa di punto in bianco il « Pesce di mare » (diamine — c'è anche il Pesce di lago, e il Pesce di fiume!). Proprio c'è da domandare dove sia per andare a pararsi la grammatica e la sinderesi dei buoni colleghi del Paese. Siamo colpiti da amnesia... appunto perchè riesumiamo vecchie questioni!

Ma essi hanno messo le mani avanti ancora al principio dell'articolo, che qui... analizziamo, osservando che: « Con il caldo, almeno il novanta per cento dei nostri benemeriti colleghi, disperde tanta parte del suo preziosissimo sforzo da potersi quasi quasi affermare che, se l'estate durasse sette od otto mesi, il mondo perderebbe la genia del giornalista ».

In nome del caldo, della tanta parte di preziosissimo fosforo (son preziose le cose rare) che se ne va dalla testa dei colleghi piangenti, noi li assolviamo. Ma essi in nome del caldo e del loro poco (sicuro... se è preziosissimo) fosforo pretendevano che non riparlavamo della permanenza di Cudugnello alla Cassa di Risparmio (per meglio intendersi coi lettori il Paese abbrevia in: C. di R.: chi può capire capisca), delle medaglie di presenza, delle dimissioni di Pignat e Cosattini, e del Conto Consuntivo dell'Ufficio del Gas, proprio ora che i gruppi vengono al pettine del Consiglio Comunale. Noi non possiamo, amabilissimi colleghi, per farvi un piacere, trascurare il dovere più elementare di pubblicisti, anche se ci è chiesto per intercessione del caldo e del fosforo. Del resto, come noi vi perdoniamo, così voi sarete indulgenti.

Perchè, vedete, è una pretesa un po' azzardatella che noi non facciamo più parola delle medaglie di presenza e della permanenza di Cudugnello alla Cassa di Risparmio, semplicemente perchè... voi ne ab-

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

breviate la grafia in « C. d. R. »; — che non flatiamo più sulle dimissioni di Pignat e Cosattini soltanto per la ragione che voi avete dedicato parecchie colonne alla questione; — e che facciamo del Consuntivo 1908 del Gas, sol perchè l'argomento è stantio. Ma colleghi! Più stantia è la presentazione dei conti, e più grande si fa da parte nostra il diritto di ripetere il grido che si lancia a chi non mette le partite in chiaro: « Fuori i Conti! Fuori i Conti! » (non l'assessoro Conti, benemeritissimo, per carità!).

A proposito: perchè i vostri padroni non hanno ancora diramato a stampa questo benedetto conto? Siamo alla vigilia del Consiglio comunale e gli interessati — consiglieri e stampa — non hanno ancora il conto sotto gli occhi — a meno che non si sia fatta una delle solite eccezioni pel Crociato. Del resto essi mantengono una pia tradizione celando fino all'ultimo momento i così detti panni sporchi.

Ed ora vorremmo che ci si dicesse di quali questioni l'Imperial Regia Censura Radicale Udinese permette al Crociato di occuparsi, se gli è proibito, come appare dal primo periodo surrapportato, di ragionare sia sulle diatribe finite, sia su quelle non finite, cioè *sub iudice*, qualora intorno ad esse la Veneratissima Udinese Radicale Censura Regia Imperiale possa dire: *abiamo già avuto il piacere di pronunciarci*.

Nè qui finiscono le doloranti voci del Paese. Esso se la prende col Crociato an-

che perchè... tanti devoti sono venuti a Udine a pregare la Madonna delle Grazie, senza che il Crociato ne facesse la *réclame* e senza gli spettacoli. Se avessimo fatta la *réclame*, ad essa il Paese poteva attribuire il fenomeno che non è di tutto suo gradimento. E dire che il Paese doveva esserci grato poichè noi, spinti da filiali sensi verso l'Amministrazione che ci domina, avevamo cercato di scusare la mancanza — che a lei risale, degli spettacoli — qualificandoli per *vieti*. Se per altro l'Amministrazione che « radicaleggia » Udine sperava coll'abolizione degli spettacoli di spopolare le Chiese e Udine — lunedì — ha impaginato un radicalissimo fiasco, dei quali generosamente ne augureremmo molti, se ci fosse bisogno di simili auguri.

Il Crociato è contento, colla *réclame* fatta pel passato, di aver contribuito in sottordine anche all'industria del forestiero a Udine — tanto più che i così detti Padri della Patria si vantano di disinteressarsene — ma più per la crescente dimostrazione di quella Fede che manda ogni anno a Lourdes, nella lontana Lourdes, centinaia di pellegrini friulani, i quali ritornano poi apostoli di fede nei nostri paesi.

E ripeta pure il Paese, addolorato, a proposito della fede che cresce: « non si può prevedere dove sia per andare a pararsi ».

Paratevi, paratevi, piacentissimi colleghi!

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 19 — s. Giacinto.

Fiere e mercati della Provincia Udine, S. Vito al Tagliamento.

La Conferenza Dodici.

Rammentiamo che stasera, alle 20, il missionario cinese P. Dodici terrà nella Chiesa di S. Pietro Martire la sua conferenza sulla Cina e sulle missioni colà esistenti.

Raccomandiamo agli amici di intervenire e di condurre seco quanti più ascoltatori possano, chè certo l'esito sarà soddisfacentissimo.

L'investitura di due Rev. Canonici.

Recentemente ha preso l'investitura canonica presso il Capitolo Metropolitano Mons. Luigi Paulini.

Mons. Luigi Canciani prese l'investitura ancora nel luglio.

Congratulazioni vivissime coi due Prelati, specialmente con Monsignor Paulini che è membro attivo della Commissione della azienda del Crociato.

Il Circolo Cacciatori Friulani

nella seduta di martedì ha preso varie deliberazioni relative all'assegnazione di premi agli Agenti scopritori di contravvenzioni, al funzionamento delle zone di rifugio per la selvaggina ed all'esercizio della caccia per l'anno venatorio 1910-1911.

A proposito di quest'ultimo oggetto ha espresso un voto che il Consiglio Provinciale — chiamato per legge a fissare i termini per l'esercizio annuale della caccia — tenga per l'avvenire in considerazione le proposte fatte al Circolo Cacciatori nei passati anni e confermate anche pel corrente che cioè l'apertura della caccia per la quaglia avvenga col 15 agosto.

Accettazione di lasciti.

Il Prefetto con recenti decreti ha autorizzato:

— Il Presidente della Deputazione Provinciale ad accettare il lascito 421.78 disposto dal signor Antonio Biasutti.

— Il Presidente del Collegio della Provincia ad accettare i lasciti Biasutti. Antonio L. 421.78 e Della Rovere don Felice di L. 500.

— Il Presidente della Congregazione di Carità di Tolmezzo ad accettare la elargizione di L. 1000 fatta dalla famiglia Gortani.

— Il Presidente della Congregazione di carità di Artegna ad accettare il legato di corone 6000 disposto da Giuliana Kovacs di Debrezen.

Redde rationem.

Il fornaio Vittorio Baiardi d'anni 14, si è costituito ieri alle carceri, dovendo scontare due giorni di carcere.

Esami di abilitazione.

Presso la R. Scuola Superiore di commercio di Venezia si apriranno col 3 Novembre p. v. le iscrizioni per una sessione di esami di diploma per l'abilitazione all'insegnamento tecnico di secondo grado della computisteria e ragioneria, e per l'insegnamento di primo e secondo grado delle lingue francese, inglese e tedesca.

Guarigione sicura. Tutti coloro che soffrono in seguito di stitichezza, di lenta digestione, di flatulenza, dolori di capo, di oppressione, mancanza di appetito o di indisposizione qualunque, troveranno guarigione sicura facendo uso delle *Pilule Sediti* di MOLL. La scatola originale L. 2.20. Si richiama espressamente preparati di MOLL.

L'ultima eco dello scandalo Sanniti

Il tenutario in Tribunale come querelante del "Lavoratore",

Nell'aula sono presenti parecchi avvocati; ad un certo momento fanno capolino anche il Sost. proc. del Re dott. Tonini ed il Giudice cav. Cavarzerani. Il pubblico benchè non numeroso, è però rappresentato tutto da persone civili. Un contadino in maniche di camicia, siede nei posti riservati... solo campionario del genere. E' chiamato a rispondere Angeli Umberto fu Giovanni quale gerente responsabile del *Lavoratore Friulano* per un articolo che pubblicò in odio a Giuseppe Trauner, padre putativo dell'Angelina Sanniti.

L'INTERROGATORIO — UN INCIDENTE

All'interrogatorio l'Angeli Umberto dice che quando fu pubblicato l'articolo incriminato, il Trauner si recò alla Tipografia del *Lavoratore*, ed intimò una rettifica; diversamente avrebbe sporto querela, accordando la prova dei fatti.

A questo punto avviene un serio battibecco fra l'avv. Cosattini e il Presidente che interroga l'imputato sulle spiegazioni e le prove di ciò che è contenuto nell'articolo.

L'avv. Cosattini interrompe dicendo che l'imputato non può sapere ciò che diranno i testimoni.

Il Presidente dice che dopo trent'anni che presiede dei processi non vi è mai avvenuto di essere interrotto nelle domande da lui rivolte ad un imputato.

L'avvocato Cosattini dice di credere di non aver mai mancato del dovuto rispetto... L'incidente è subito appianato.

IL QUERELANTE.

Trauner, esordisce dicendo che tutto l'articolo del *Lavoratore* era a carico suo. « E' vero che io fui al giornale a chiedere una ritrattazione, ma i tipografi mi risero in faccia ».

Pres. Avete mai saputo che la ragazza andasse fuori di casa ad ore inusitate? Avete percepito anche voi denari?

Una sera che la rimproverai per queste scappatelle, essa mi disse: Papà qui vicino vi è una conare; mi sottopongo ad una visita. Io doveti persuadermi che dicesse la verità.

Racconta inoltre che circa due anni addietro fu occupato alla Villa Moretti di Tarcento.

Avv. Cosattini. Ha mai detto a nessuno che a casa sua si beve e si mangia dei buoni arrostiti di pollo e che qualcuno penserà a pagare?

Trauner. No. Avvocato Cosattini. Ha letto il Paese che affermava questo? Esapeva che la Sanniti andava alle sagre?

Trauner. No. Io qualche volta conducevo la bambina all'opera, quando v'erano i posti gratuiti essendo io occupato al Teatro in qualità di elettricista; quando era disoccupato lavorai anche come scrivano. Una sera venne a casa la moglie piangendo e mi disse che la bambina era fuggita.

Pres. Quanto percepiva di paga la ragazza? — La bambina guadagnava appena una lira per settimana.

I TESTI.

Il Commiss. di P. S. cav. Levi.

Pres. Lei è a conoscenza dei fatti della ragazza Sanniti. Che cosa ha potuto constatare?

— Seppi che il Trauner si ubbriacava spesso, non lavorava e non sorvegliava la ragazza; so che non aveva un'occupazione stabile e che quando era ubbriaco andava a casa e faceva delle scenate. Doveva sapere della condotta della ragazza.

Il commissario cav. Levi è momentaneamente licenziato poi ritorna con le informazioni in iscritto sul conto del Trauner. Da esse risulta essere il Trauner un pessimo individuo che fu varie volte processato ed anche condannato per lesioni ecc. Ebbe anche una querela per adulterio, poi ritirata. E' dedito al vino; in questi ultimi tempi lasciava che la ragazza vagabondasse e rimanesse fuori casa le notti intere senza curarsi di lei; per tale condotta, non ebbe mai una parola di rimprovero.

(Tutte queste informazioni furono procurate dalla Guardia scelta Riccardo Fortunati il quale fece delle accurate indagini.) Fortunati Riccardo. Viene a ripetere quanto disse il Commissario; aggiunge che il Trauner doveva essere a conoscenza di quanto avveniva dell'Angelina e dei luoghi ove l'accompagnava sua moglie; tutta la popola via Ronchi di ciò era a conoscenza; non lavorava e passava tutti i giorni in bagordi. Fece una perquisizione in casa, trovandovi Cartoline Postali illustrate dirette all'Angelina ed anche delle bomboniere. Sa che vestiva assai con più lusso di quello che consentisse la condizione.

Pres. Con calze di seta nera.

— Ne ho sentito parlare dalla voce pubblica; naturalmente io non potevo fare una perquisizione personale.

Trauner s'impazienta ed interloquisce. Fortunati, con la massima calma continua a rispondere alle interrogazioni.

Avv. Cosattini. Ed in ordine alla moralità del Trauner?

— So che amo poco il lavoro e che è molto dedito al vino.

Trauner. Quando io era in servizio al Teatro Minerva od al Cecchini: non poteva sapere se la bambina andava mascherata al ballo.

Fontoni avv. Luciano.

Si è occupato dell'affare quale consigliere provinciale; è a conoscenza di quanto scrisse il *Lavoratore* ed assunse su ciò delle informazioni, dalle quali gli risultò che

la ragazza faceva una vita spendereccia e che viveva con lusso; seppe anche di relazioni con dei bellimbusti della città.

Trauner. Sa se fu sporta querela contro un cittadino?

Cosattini. Contro Piusi... ed anche incassato L. 70!

Buggelli Guido redattore del *Giornale di Udine*. Trovasi da quattr'anni a Udine. Dalle indagini fatte in via Ronchi, per proprio conto, gli emerse che se il Trauner non lavorava e gozzovigliava essieme ad altro collega. Entrò in casa Trauner, ed accompagnato dalla di lui madre fece una visita nella camera, poi incontrò il Trauner che aveva in saccoccia le fotografie delle ragazze in automobile, quelle che furono fatte a Soccchieve nella famosa gita Tarcento-Fagnana-Soccchieve. La vecchia gli raccontò vari episodi.

Pres. Il Trauner poteva sapere della vita della ragazza?

— Per me era cosa impossibile che non fosse a conoscenza.

Nonnino Luigi.

Pres. Che mestiere faceva il Trauner? — L'elettricista, ma non lavorava mai e spendeva molto.

Io aveva negozio di coloniali e osteria. Dodici anni fa veniva a spendere da me lasciandomi un ricordo di 103 lire.

Pres. Ma questo è un affare vecchio.

UN INCIDENTE.

Cosattini vuol sapere dal teste se il Trauner circa 10 anni fa gli abbia detto che non vede l'ora che la bambina cresca per sfrutarla.

L'avv. Franzolini si oppone anche questa domanda venga fatta.

Il Tribunale si ritira e poi emette ordinanza con la quale respinge la domanda della difesa.

Cosattini protesta. Franzolini fra il Nonnino ed il Trauner vi è dell'astio da qualche tempo.

Pres. Eh diamine vi sono di mezzo 103 lire?

Pirazzoli Antonio f. dirett. del giornale *Il Paese*.

Pres. Cosa ne sa riguardo all'avvenuto scandalo della Sanniti?

— Due o tre giorni dopo andai a trovare il Trauner; questi era all'Osteria. Si lagno che la stampa si fosse un po' troppo occupata di sua figlia; era alquanto alticcio e dichiarò che se una persona era responsabile questa poteva essere sua moglie; non lui. Assunsi delle informazioni sul di lui conto e mi risultarono quanto si può dire pessime. Seppi anche che in casa si mangiavano dei polli; vi erano vini prelibati e marsala; vi si servivano molti gelati.

Colletti Giuseppe. Conosce il Trauner da molto tempo; lo dipinge per un'ubriaccone. Una sera — era disoccupato — ebbe una questione con la moglie. Qualcuno diceva che era a conoscenza dei fatti della figlia.

Trauner. Consta al teste che nell'ultima fuga fatta dalla figlia io percossi la moglie?

— Sì mi consta; non so poi se questa era una commedia.

ENTRA IN SCENA LA MAGA.

Trauner. Gli consta ch'io andai a mangiare presso la maga?

— Sì.

Cantarutti Giovanni Redattore del *Crociato*.

Assunse informazioni e dalle persone che interrogò riportò l'impressione che il Trauner dovesse essere a conoscenza di tutto. Sa che la ragazza faceva spese non consentanee alla sua condizione economica, e che prendeva il gelato anche 15 volte al giorno.

Avvocato Cosattini. Anche d'inverno (ilartà).

Sa inoltre che in casa Trauner si mangiava e si beveva molto allegramente.

Morassi Costantino calzolaio. Sa che un giorno il Trauner accusò certo Franzolini di aver scritto una lettera anonima all'Ospizio Esposti riferendosi allo scandalo, dicendogli che aveva con ciò rovinata la sua famiglia, tanto la ragazza che la Rosso spendevano quotidianamente L. 1.50 per cadauna nella sola colazione — lui poi andava ultimamente a mangiare dalla Maga.

Era proprio uno scandalo.

Pres. Come? faceva il Trauner all'amore con quella donna? (ilartà).

Franzolini Alessandro si avvanza zoppiando. Questo teste dice che dalla gente sentì parlare dello scandalo; che lui fu incolpato d'aver scritto la lettera all'Ospizio, mentre ciò non è vero. Il Trauner gli fece una sera una scena dicendogli: Tu sei stato la rovina della mia famiglia. Aiutò il Trauner chiamandolo a scrivere dei bollettieri per l'Esattoria Comunale nel maggio dell'anno scorso ma poi non ebbe più rapporti con lui.

Vecchiato Costantino. Narra che la ragazza frequentava la compagnia di giovanotti e che la gente mormorava sulla sua vita splendida. Una sera il Trauner fece una scena perchè non voleva che la ragazza andasse via con sua moglie, lui lavorava poco e scialaquava molto.

Cosattini. Sa il teste che Trauner si prendesse delle confidenze anche con la ragazza.

— Questo non lo so. Con ciò sono esauriti i testi d'accusa.

(Udienza pomeridiana).

L'udienza pomeridiana si riapre alle ore tre.

Il presidente da lettura dell'articolo incriminato, quindi concede la parola all'avv. Franzolini rappresentante la P. C.

L'avv. Franzolini dopo aver rivolto un reverente saluto al Tribunale entra in merito alla causa esaminando le deposizioni dei testimoni.

Sostiene che malgrado gli sforzi fatti dalla difesa, la prova dei fatti non fu raggiunta, ma solo si avvanzarono delle supposizioni generiche.

Chiede perciò la condanna dell'Angeli alla pena di legge e a 500 lire per danni.

F. M. Abbandonato il reato per le ingiurie, perchè prescritte, esamina l'articolo incriminato dichiarando di ritenere il difamatario. Pur ammettendo nell'autore un movente di alta moralità, dice che questi eccedette nella forma.

Non ritenendo raggiunta la prova dei fatti chiede la condanna dell'Angeli a mesi 10 di reclusione e a 800 lire di multa.

Ha quindi la parola l'avv. Cosattini della difesa.

Dopo aver dimostrata la funzione civile della stampa la quale ha l'obbligo di insorgere contro questa sorta di delitti e di bollare a sangue i responsabili, dice che il *Lavoratore*, organo d'un partito giovane, che ha un sentimento rigido dell'onestà, (!) non poteva nè doveva tenere un linguaggio differente da quello tenuto.

Esaminando l'articolo non trova in esso gli elementi del reato, quali sono richiesti dal Codice Penale, non affermandosi ai riguardi della coppia Trauner Rosso, alcun fatto determinato, ma solamente e semplicemente un fatto generico.

Dipinge la figura del Trauner quale risultò dalle testimonianze e dalla infomazioni dell'Autorità e chiude chiedendo un verdetto assolutorio.

Il Tribunale dopo una breve permanenza nella Camera di Consiglio dichiara estinta l'azione penale per le ingiurie e raggiunta completamente la prova dei fatti nei riguardi della diffamazione.

L'Angeli perciò è assolto.

La sentenza fu accolta dagli applausi delle varie persone che assistevano all'udienza.

La scarcerazione di Del Fabbro.

La Camera di Consiglio, ha stamane ordinata la scarcerazione di quel tal Del Fabbro Giacomo, arrestato dal Pretore di Tarcento in piena udienza, per false testimonianze.

Si ignora il movente del provvedimento.

LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

Le manovre di cavalleria in Friuli.

Ieri con una conferenza tenuta dal generale Pugi, nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico si sono incominciate le manovre di cavalleria a brigate contrapposte.

La brigata «cavalleggeri» composta dai reggimenti 21.º «Padova» e 27.º «Aquila» comandata dal maggiore generale Baron si è accantonata a Pavia, Pozzolo e Risano; la brigata «lancieri» formata dai reggimenti 4.º «Genova» e 5.º «Novara» comandata dal maggior generale Oles, si è accantonata a Feletto Torreano e Martignacco.

Partecipano alle manovre due batterie di artiglieria, accantonate a Risano e Colugna.

Per il mercato di settembre.

Stamane, in municipio si è riunita sotto la presidenza del Sindaco la Commissione per il mercato dei tori e torelli del prossimo settembre.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Cronaca dello Sport.

Uno «Stand» alla Rotonda.

Il perito Ettore Rigo, appassionato cacciatore, ha prodotto domanda alla Prefettura per la concessione d'uno «Stand» in fondo al viale Venezia sulla «Rotonda» per gare di tiro allo storno, al passero ecc.

„Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

La morte del presidente del Chile.

Bremna, 17. — Il presidente del Chile Pedro Mont qui arrivato ieri è morto stamane per paralisi cardiaca.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

LA BICICLETTA DE LUCA è la migliore e la più conveniente

Il colore dei capelli

Sono ancora sconosciute le condizioni che determinano il colore dei capelli ed il loro incanutimento in periodi della vita dell'uomo, individualmente differenti.

Metchnikoff volle attribuire questa cromatica metamorfosi all'intervento di «macrofagi» particolari, che penetrerebbero entro la sostanza del capello stesso e ne divorrebbero il pigmento, il quale, come tutti sanno, è precisamente la materia colorante dei capelli e della cute.

Questa però è una semplice ipotesi scientifica; e noi ignoriamo ancora se si tratta di un fatto normale, e se quindi l'incanutimento fisiologico non sia dovuto piuttosto ad un arresto naturale del processo di pigmentazione. È certo pertanto, che, anche col diventare bianchi, i capelli sono sempre in grado di continuare a svilupparsi con molto rigoglio, il qual fatto provverebbe che la canizie non rappresenta veramente un processo patologico collegato ad una diminuzione di vitalità o ad un difetto di nutrizione.

L'analisi chimica di fornisce poche notizie precise intorno alla natura del pigmento ed ai cambiamenti che i capelli subiscono incanutando. Si è creduto che la produzione del pigmento fosse dipendente dall'esistenza del ferro, ma si è dovuto in seguito riconoscere che la rilevante dose di ferro presente nei capelli non aumenta per nulla il pigmento; ciò è tanto vero che i capelli dei negri sono affatto privi di ferro.

I capelli contengono anche molto zolfo, e per questo motivo s'era pensato di rimediare alla calvizie fornendo localmente ai capelli lo zolfo, di cui si credeva aver essi bisogno; ma l'insuccesso della cura fu completo.

Altri componenti dei capelli sono il solfato di calcio ed una forte dose di silicio; è difficile dire però se qualcuna di queste chimiche sostanze abbia un'importanza speciale per la genesi del pigmento.

Per ciò che riguarda il diverso colore, i capelli neri sono più ricchi di ferro che i biondi; nei capelli castani ed in quelli rossi la quantità di ferro è tanto elevata quanto lo è nei capelli neri, ma esso sembra trovarsi in uno stato di ossidazione maggiore.

È difficile precisare perché i capelli abbiano tanti colori: nero, castagno, biondo, rosso, cinereo, giallo; sembra da doversi escludere l'incrocio di razze diverse, e si tratterebbe piuttosto d'un carattere puramente individuale.

Il colore dei capelli pare dia modo di determinare la costituzione degli individui che li portano; nessuno ignora, per esem., che i biliosi hanno il pelo nero ed i sanguigni biondo. I capelli biondi appartengono pure a persone di delicato temperamento (linfatici), atti allo studio, pronti ad apprendere e che conservano una certa freschezza cerebrale anche nei lunghi lavori di concetto, senza però possedere una profondità grande di pensiero.

Gli abitanti dei climi freddi hanno precisamente ed massima parte capelli biondi, mentre nei paesi caldi predominano i neri; il soverchio sudare è parimenti una causa che annerisce i capelli e persino li increspa; per questo le teste più grasse, che sono pure quelle che più sudano, sono ricche e nere di capellatura.

I capelli neri, naturalmente distesi, grossi e folti, indicano poco spirito e poca agilità mentale, ma un'assiduità speciale per il lavoro ed amore per l'ordine e la proprietà. I capelli neri e fini su d'una testa semicalva con la fronte alta e ben designata provarono più volte che l'individuo aveva un giudizio sano e sicuro, una volontà però sprovvista di slancio. I capelli neri, sottili, ondulati palesano una intelligenza mediocre e grande bontà d'animo.

I capelli rossi caratterizzano un'indole ben decisa nella bontà e nell'affettività; chi li porta è decisamente buono o decisamente maligno.

Il volgare giudizio che i rossi siano tutti cattivi, è erroneo, e proviene dal fatto che la tradizione popolare assicura che di tale colore fossero i capelli di Giuda; questa credenza era tanto diffusa anticamente che i cattolici di Francia del secolo XIII e fautori della parrucca, se ne servirono anche per estendere l'uso, raccomandando a coloro i quali possedevano una capigliatura fulva molto carica che loro conveniva nascondersela per non rassomigliare a quel traditore.

Un contrasto deciso tra il colore dei capelli e quello delle sopracciglia non ispira fiducia e fa presagire nulla di buono circa i sentimenti ed il carattere del possessore.

Pare che le persone dai capelli rossi abbiano una speciale predisposizione alla tubercolosi; già nelle lettere del dottor Guy Patin, edite a Rotterdam nel 1689, si può leggere che «l'infiammazione dei polmoni è sempre mortale nelle persone dai capelli rossi»; e, secondo questo autore la ragione starebbe nel fatto che gli individui dai capelli rossi sono «ricchi di seriosità acri e maligne».

Coloro per contro che, tuttora giovani, presentano uno o due ciuffi di capelli bianchi, dissimulati tra una capigliatura

bruna e folta, dinotano una disposizione particolare alle malattie mentali.

Ricorderemo finalmente che, al dire del Mantegazza, l'abuso del grasso rende più oscuri i capelli, mentre li lavarli spesso con acqua di crusca e tuorlo di uova li mantiene più chiari.

Noi in massima parte ignoriamo quali siano le leggi che governano la vita dei nostri capelli, come essi invecchiano e come muoiano: perché cadano con tanta facilità da certi crani e perché invece su altri, che pure sembrano trovarsi nelle identiche condizioni, sfidino impunemente tutte le intemperie e tutte le vicissitudini del tempo e della vita.

Chi inoltre è in grado di spiegare la rapidità con cui i capelli, i quali impiegarono generalmente tanti anni a scolorirsi lentamente, imbancano alle volte in una notte ed anche in un'ora?

Tutti sanno che alla povera Maria Antonietta incantarono i bellissimi capelli nei brevi giorni che precedettero la sua tragica morte sul patibolo.

Il Cassan riferisce pure il fenomeno singolare di una certa Laclère, la quale, citata a deporre in un processo, incanutì per l'ansia intensa in poche ore; altrettanto sarebbe anche accaduto, secondo quanto scrive il Junius, ad un signore spagnolo dopo di avere appreso che sarebbe stato decapitato.

Lo stesso fenomeno avrebbe del pari presentato Ludovico Sforza, quando cadde fra le mani di Luigi XII, ed al signore di Saint-Vallier, padre della famosa Diana di Poitiers.

Giovanni Libeny, condannato a morte per avere attentato alla vita dell'imperatore di Austria, incanutì completamente nelle ultime quarantotto ore di sua vita.

Un operaio inglese, cadendo da un tetto, pervenne ad aggrapparsi con una mano ad una grondaia; si ebbe il tempo di accorrere in suo soccorso ma i suoi capelli erano incanutiti in breve ora.

Sembra persino che lo stesso fenomeno, generato dalla paura, sia stato accertato fra gli animali; così ad un merlo, citato dal Thompson, dopo essere stato salvato, mezzo morto, dagli artigiani di un gatto, rinacquero bianche le penne.

Il colore dei capelli cambia anche in certe malattie e in particolari disturbi mentali. È interessante il caso di un paziente che, sovriva di grandi accessi di depressione mentale e ad ogni attacco i capelli, che normalmente erano castagno-scuro, diventavano del tutto neri; cessata la crisi i capelli riprendevano di bel nuovo il colore primitivo.

Questo stranissimo e camaleontico comportamento fa supporre che la modificazione del colore dei capelli sia in rapporto con un disturbo della loro nutrizione, la quale modificazione può essere permanente o transitoria, ed è certo provocata da cause le più svariate.

Si sa dall'esperienza che la canizie è un fatto più ereditario che altro; vi sono invero delle famiglie intere refrattarie alla nevicata sul capo ed altre invece, i cui membri imbiancano già a vent'anni. È certo pertanto che le affezioni continue dell'animo, l'ansietà come pure i dispiaceri prolungati, gli strapazzi intellettuali, gli accessi in amore, i continui dolori di capo, le perdite copiose ed abituali di sangue affrettano in particolare modo le canizie, la quale però trovasi per lo più in opposizione colla calvizie nel senso che le teste su cui più presto nevicano conservano più a lungo i loro capelli.

Comunque sia, non torna possibile impedire ai capelli di incanutire; si può soltanto ritardare il loro scolorimento, evitando tutte le cause che arrecano una vecchiaia prematura; la temperanza, la moderazione in tutto, le frequenti lozioni con acqua pura e fresca, leggermente addizionata di vera china, sono le migliori ricette per impedire l'incanutimento precoce dei capelli. Non giova punto fare assegnamento sulle diverse composizioni chimiche annunciate sulle quarte pagine dei giornali, per impedire che i capelli diventino grigi.

Non altrimenti, quando i capelli sono bianchi non si possono più far ritornare del colore primitivo, se non ricorrendo alle tinture, che io non posso e non debbo assolutamente consigliare, perché sono convinto non essere da persona seria e che si rispetti insudiciarsi il capo con miscele più o meno dannose, allo scopo di nascondere una canizie precoce, la quale poi, da sola e non accompagnata da rughe sul volto e da una particolare stanchezza degli occhi, non dà ancora un'apparenza decisamente senile.

Ricordiamoci inoltre che non è tanto facile poter conciliare le esigenze della nettezza, e dell'innocuità con la naturalezza del colore, servendoci delle comuni tinture artificialmente preparate per ridare ai capelli il loro pristino e naturale colore. E poi persuadiamoci: una persona, uomo ed anche donna, che si tinga i capelli per nascondere l'età sua non deve essere sincera e meritevole della nostra stima e fiducia, perché essa rappresenta in sostanza l'ipocrisia e la menzogna vivente.

Ed a questo proposito aveva ragione Archidamo, re di Spagna, quando così apo-

strofava l'ambasciatore Coeus, che a lui si era presentato coi capelli tinti: «Che puoi tu dirmi di vero, tu che porti la menzogna sul capo?....»

CRONACA RELIGIOSA

Ci scrivono da Madonna di Buia 15: Quest'anno si è celebrata con insolita festa la bella ricorrenza. Alla Messa solenne tenne panegirico il R. mo D. Pio Gabos colla sua ben nota forza e facondia. Piacque moltissimo. Durante tutto il giorno la grotta di Lourdes, eretta nella Cripta della Chiesa, ebbe molti visitatori. Alla processione prestò servizio inappuntabile la piccola ma distinta banda del Collegio Stigmatini: indi in piazza tenne concerto.

Attesa con generale impasienza, la sera ebbe luogo la pubblica conferenza di Don Pio a proiezioni sulla Madonna di Lourdes. Inutile ripetere ciò che tutti possono immaginare: fu ascoltattissimo e applaudito. La bella disposizione della materia, le idee devinate e pratiche osservazioni, la voce potente entusiasmarono il popolo, che con religiosa attenzione seguiva l'oratore e non sapeva staccare gli occhi dalla magica tela. Lasciò le più soavi impressioni e il vivo desiderio di riudirlo.

La festa passò senza il minimo incidente. Che tutte le nostre solennità cristiane abbiamo di queste chiese tanto dilettevoli ed istruttive!

Sinceri ringraziamenti ai buoni Padri al carissimo Direttore.

MERCATI.

	al Chilogramma
Pere	—,20 a —,65
Pomi	—,10 a —,30
Pesche	—,40 a 1.15
Prugne	—, — a —, —
Susine	—,12 a —,17
Cornicelle	—,17 a —, —
Uva	—,70 a —, —
Nociole	—,50 a —, —
Pomodoro	—,20 a —,25
Fagioli freschi	—,7 a —,12
Tegoline	—,8 a —,10
Patate	4.50 a —,6
Graroturco	da L. 15.50 a 17.—
Segala	13.50 a 13.50
Frumento	18.— a 20.50
Trifoglio	20.— a 30.—
Oche	1.10 a 1.15
Galline	1.50 a 1.65
Anitre	0.95 a 1.—
Burro	2.40 a 2.80

Cantarutti Giovanni red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

Affittasi o vendesi

In Ospedaletto a breve distanza dalla stazione di Gemona, Casa con orto situata in amenissima posizione su collina circondata da monti.

Rivolgersi dal proprietario G. Fabris, Udine, Cavour 34.

ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia).

Aggiunto al latte:

È utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:

È efficacissima nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta. Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

Scaletta grande L. 1.50
piccola L. 1.00

Pastiglie CODEINA Becher

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale
A. Manzoni e C.
MILANO - ROMA - GENOVA

Premiata Industria MOBILI e SERRAMENTI SELLO GIOVANNI di D. co

Stabilimento elettro-meccanico

MOBILI

Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Telefono 3-79

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti, Negozi ecc.

N. B. — Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURCIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrosi sessuali. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparato speciale con le di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate. VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.

UDINE, Consultazioni tutti i giovedì, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

L. NIDASIO UDINE

Specialità OLIO GRANONE raffinato

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cent. 60
Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari **A. MANZONI e C.**
MILANO, via S. Paolo, 11
ROMA — stessa casa — GENOVA

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano e Roma.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)
USARE IL
CHLORPHENOL PASSERINI
Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. — Milano-Roma

Collegio Convitto Arcivescovile

UDINE - del PP. Stigmatini - UDINE

Scuole Elementari interne — Ginnasio — Liceo — Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio — Ginnastica interna — Materie libere di Piano — Violino — Mandolino — Lingua Tedesca e Scherma.

Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cortili — Sala da biliardo e teatro — Vitto salubre ed abbondante — Medico proprio — Bagni Retta modica. Telefono 1-20.

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatouovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete assolutamente all'Ufficio Centrale d'Annunci **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 2 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 39 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Peissonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-
 DRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del ger-nte
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti -
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO
 DI FAMAMONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervio - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anilapsi - Glicoterapia - Ipnocina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonggio del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni o le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **1° RIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene sommini-
 strato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.
 L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-
 mane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

OLIO di Fegato di Merluzzo
 CHRISTIANSAND (in Norvegia)
 CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
 (Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.
 Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUIRE ED EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITÀ EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50) Franco di porto e imballaggio in
 » » 7 1/2 » 22,50) qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale Guarigione con i **GRAINS DE VALS** a base di Cascara Sagrada e Podofillina. Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia. Esigete: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con **ACQUA DI NOCERA-UMBRA**
 "Sorgante Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle
 Farina di Mandole alla Violetta
 pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1,25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso **A. MANZONI e C.** Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

Lucido speciale
 Della Fabbrica di Dani e Fasgi
 Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, denudando un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11.

GRANI DI BREZIA
 per la distruzione dei **SORCI**
 Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85
 Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE
ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccherelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di **NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI** ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO**.

Trovati in tutte le Farmacie.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA
 delle rinomate Terme di Salice
 (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio
L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)
 «Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato».
 Rivolgere le richieste alla
Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'**Ufficio di Pubblicità**
A. MANZONI e C.
UDINE
 che fa preventivi gratis a richiesta.

FOSFATO PULZONI

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** - Concessionari **A. MANZONI e C.**, MILANO-ROMA-GENOVA - Premiate Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA**